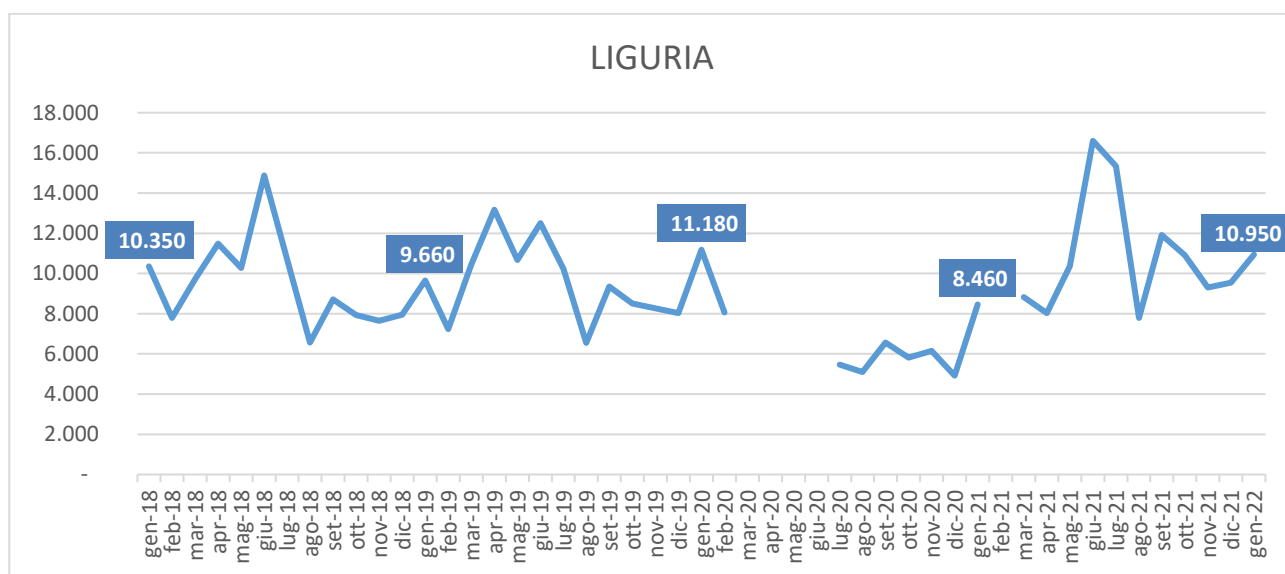




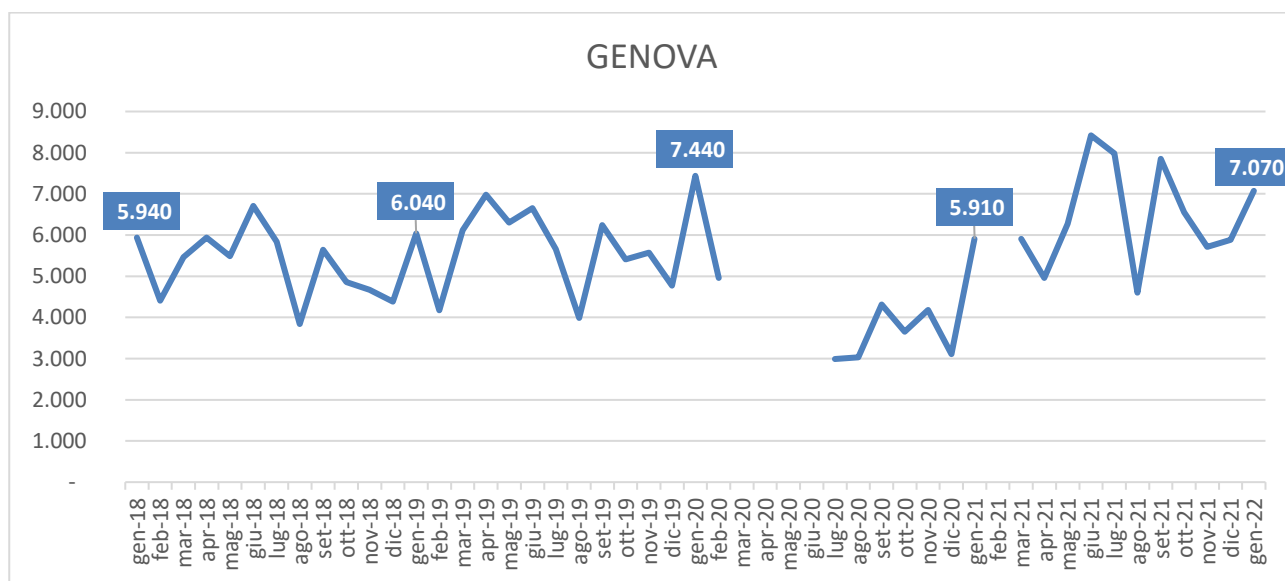
## GENNAIO 2022: IN LIGURIA PROGRAMMATE 10.950 ASSUNZIONI, A GENOVA 7.070

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL, ha fornito i risultati del monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle imprese nel mese di gennaio 2022.

**Sono 10.950 le entrate programmate a gennaio dalle imprese liguri dell'industria e dei servizi (con almeno 1 dipendente), 1.410 in più rispetto a dicembre e 2.490 in più rispetto allo stesso mese del 2021: dal confronto con gennaio 2020 sono previsti 240 ingressi in meno.**

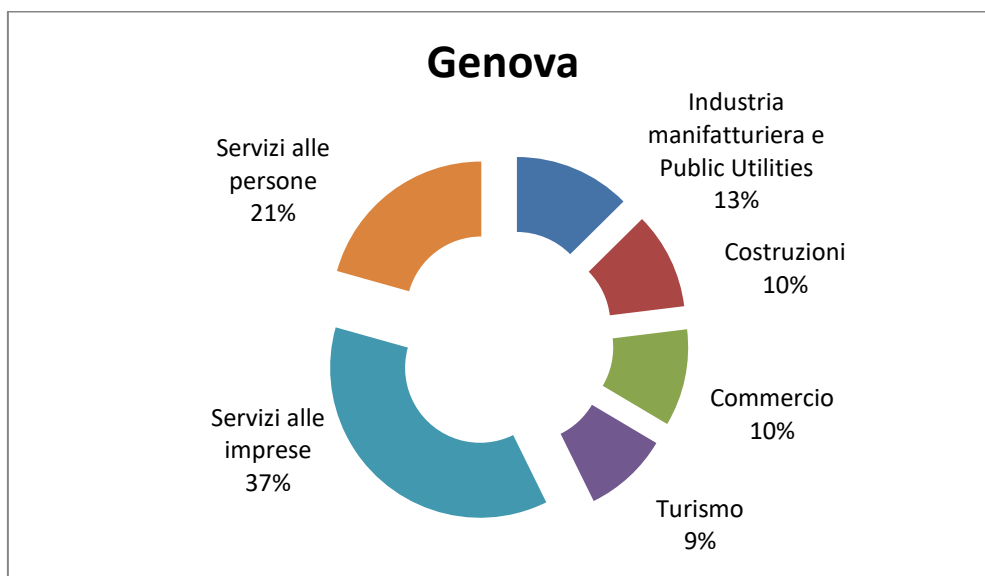
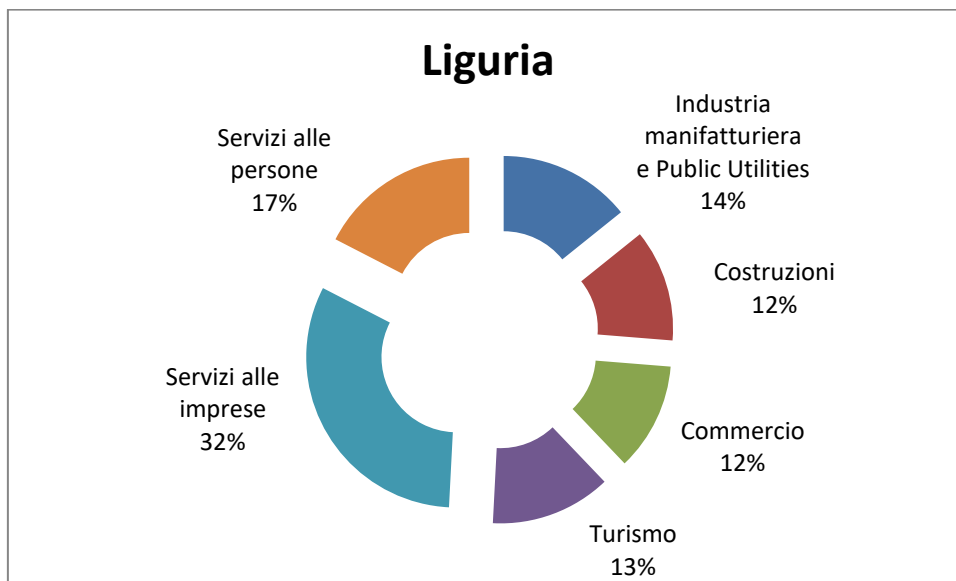


**In provincia di Genova le assunzioni previste sono 7.070, 1.190 in più rispetto a dicembre e 1.160 in più rispetto a gennaio 2021: nel 2020 erano 7.440.**



Il settore dei servizi, nel complesso, assorbe il 74% delle entrate previste in Liguria così suddivise: 3.480 lavoratori nei servizi alle imprese, 1.910 nei servizi alle persone, 1.420 nel turismo, e 1.270 nel commercio. **La quota sale al 77% a Genova, con 2.590 entrate previste nei servizi alle imprese, 1.460 nei servizi alle persone, 740 nel commercio e 650 nei servizi turistici.**

Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 59% delle entrate in Liguria riguarda quelle con meno di 50 dipendenti, **a Genova la percentuale scende al 52%.**



Riguardo al profilo professionale, il 29,1% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (**34,8% a Genova**), il 29,7% a impiegati e professioni commerciali (**29,1% a Genova**), il 26,9% a operai specializzati (**24,3% a Genova**) e il 14,3% a professioni non qualificate (**11,7% a Genova**).

## LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE – Gennaio 2022

	Liguria	Genova
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>3.180</b>	<b>2.460</b>
Dirigenti	40	30
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	880	680
Professioni tecniche	2.260	1.760
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>3.250</b>	<b>2.060</b>
Impiegati	970	690
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.280	1.370
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>2.950</b>	<b>1.720</b>
Operai specializzati	1.770	930
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	1.170	790
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>1.570</b>	<b>830</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.950</b>	<b>7.070</b>

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Tra le caratteristiche qualitative più rilevanti emerge che, nel mese di gennaio, in 38 casi su 100 le imprese liguri prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, principalmente per ridotto numero di candidati: **per le imprese genovesi la quota sale al 39%**.

Al 34% dei lavoratori previsti in entrata in Liguria (**stessa percentuale a Genova**) è richiesta l'istruzione secondaria, al 25% (**19% a Genova**) nessun titolo di studio, al 22% (**27% a Genova**) la laurea, al 19% la qualifica o diploma professionale (**stessa percentuale a Genova**) e solo all'1% (**stessa percentuale a Genova**) viene richiesta l'istruzione tecnica superiore (ITS).

Al 44% delle figure professionali in entrata (**42% a Genova**) viene richiesta esperienza nello stesso settore e il 28% deve avere specifiche competenze nell'applicazione di soluzioni creative e innovative (**30% a Genova**).

Nel 27% dei casi (**28% a Genova**) viene offerto un contratto stabile, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato mentre nel 73% (**72% a Genova**) un contratto a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Il 23% delle entrate previste in Liguria riguarderà giovani con meno di 30 anni; **24% a Genova**.

Le professioni più ricercate dalle imprese liguri riguardano cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (920 posizioni, di cui il 46% difficili da reperire), operai specializzati nell'edilizia (910, con una quota difficile da reperire pari al 57%), personale non qualificato nei servizi di pulizia (740 posizioni, di cui il 19% difficili da trovare), personale di amministrazione e segreteria (670, di cui il 14% difficili da reperire), tecnici della sanità (660, di cui il 70% difficili da trovare).

A Genova troviamo al primo posto cuochi/camerieri e tecnici della sanità (entrambi 540 posizioni ma mentre per i primi la difficoltà di reperimento è pari al 53% per i secondi sale al 73%), personale di amministrazione e segreteria (500, 13% la quota di irreperibilità), conduttori di mezzi di trasporto (490, con una difficoltà di reperimento pari al 24%), a seguire operai specializzati nell'edilizia (450, di cui il 70% difficili da trovare).

